

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO*Gruppo Consiliare**Fratelli d'Italia**Il Presidente*Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Mauro Buschini**INTERROGAZIONE URGENTE**
(a risposta scritta)**OGGETTO: STATO DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI ASSETTO DEI PARCHI REGIONALI DEL LAZIO AI SENSI DELLA LEGGE 6 OTTOBRE 1997, N. 29.****PREMESSO CHE**

- con la legge 6 ottobre 1997, n. 29 la Regione Lazio, recependo i contenuti della legge 6 dicembre 1991, n. 394 in materia di aree protette, ha dettato disposizioni e procedure in ordine alla istituzione e gestione delle aree naturali protette, al fine di tutelare e conservare il patrimonio naturale regionale;
- nell'ambito del territorio della Regione Lazio sono presenti n. 92 aree naturali protette e, tra queste, 16 parchi regionali e 31 riserve naturali regionali, la cui gestione è affidata a Enti regionali, Province e Città Metropolitana di Roma Capitale, Consorzi tra Comuni, singoli Comuni e fondazioni;
- ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, per ciascuna area naturale protetta è adottato un piano di assetto, ai fini della tutela e della promozione dei valori naturali, paesistici e culturali presenti;
- i suddetti piani sono, tra l'altro, funzionali alla individuazione delle destinazioni di uso pubblico o privato, l'adozione delle misure per promuoverne i valori ambientali, la funzione sociale, di favorirne la conoscenza, la fruibilità, lo sviluppo economico, nonché le utilizzazioni produttive, agro-silvo-pastorali ed agrituristiche;

CONSIDERATO CHE

- la procedura prevista dalla richiamata normativa regionale pone in capo all'ente di gestione dell'area naturale protetta il compito di predisporre il piano di assetto, da sottoporre all'approvazione dei competenti organi istituzionali regionali con le modalità indicate dal comma 4 dell'art. 26, ovvero attraverso una procedura che consente la preventiva informazione, nonché la presentazione di osservazioni e la definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale, cui segue la pubblicazione del piano sul BUR;

- nell'ambito del territorio di Roma Capitale, e con specifico riferimento alle aree protette sottoposte alla gestione dell'Ente regionale Roma Natura, soltanto le riserve della Valle dei Casali, della Tenuta dei Massimi, dell'Insugherata e di Monte Mario hanno ultimato la procedura di adozione del piano con la definitiva approvazione del medesimo;
- le altre aree sono, invece, ad oggi in attesa dell'adozione del piano di assetto e tale circostanza pregiudica valorizzazione economica, produttiva e sociale delle riserve naturali. in conformità agli obiettivi stabili dalla legge ed al fine di promuoverne i valori ambientali e culturali, anche attraverso interventi idonei a migliorarne la fruizione pubblica e la conoscenza;

RILEVATO CHE

- con specifico riguardo al territorio del Comune di Roma, la Riserva Naturale Decima Malafede costituisce la più grande area protetta del sistema dei parchi gestito da Roma Natura, in quanto espressione dell'agro romano, con circa 1.500 ettari di boschi, e da tempo attende l'adozione del piano di assetto;
- la sua particolare estensione, infatti, unitamente alle peculiari caratteristiche, rendono essenziale e non più rinviabile l'adozione del piano di assetto e del relativo regolamento;
- in tempi recenti diverse realtà produttive, costituite da aziende agricole, imprenditori locali, proprietari terrieri e consorzi locali, hanno inoltrato una specifica richiesta al Presidente della Regione al fine di sollecitare l'adozione dei piani di assetto fermi da troppi anni, la cui mancata adozione spesso impedisce anche di apportare semplici modifiche e migliorie ai beni con conseguenze dannose alla fruibilità dei medesimi;

INTERROGA

Il Presidente e la Giunta per sapere:

- se intendano fornire un quadro complessivo delle procedure di adozione dei piani di assetto ai sensi della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29, e delle ragioni che ad oggi impediscono il perfezionamento dell'iter propedeutico alla approvazione in Consiglio regionale;
- se, con specifico riferimento al territorio di Roma Capitale sia possibile conoscere lo stato della procedura per le aree prive di piano, con particolare riferimento alla Riserva di Decima Malafede e se sussistano le condizioni per sollecitare il completamento del relativo iter.

Roma, li 5 luglio 2019.


Fabrizio Ghera